

Seminario

Il furto di identità informatica

Milano, 28 marzo 2006

Presentazione

Negli ultimi mesi le cronache hanno riferito di sempre più frequenti casi di "cattura" di dati personali, costituiti dai codici registrati su carte di credito o su carte Bancomat, unitamente al correlato PIN (*Personal Identification Number*), digitato dall'utente per il riconoscimento informatico.

Questa tipologia di frode, perpetrata da organizzazioni criminose specializzate, causa notevoli danni agli utenti e determina una lunga ed articolata casistica di contenzioso tra gli utenti medesimi, le istituzioni finanziarie, la grande distribuzione e, in genere, il settore commerciale.

I diversi casi ad oggi individuati mostrano come la estrema abilità dei malviventi abbia permesso di intervenire, in maniera surrettizia ma estremamente efficace, sulle apparecchiature elettroniche, con esiti di danno anche rilevante.

Il seminario si propone di:

- *esaminare gli aspetti tecnologici relativi alle casistiche più ricorrenti;*
- *illustrare le strategie di difesa che l'utente può adottare;*
- *porre in evidenza le responsabilità civili e penali che coinvolgono i soggetti interessati (anche con riferimento al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice per la protezione dei dati personali");*
- *illustrare possibili metodologie di trasferimento del rischio;*
- *presentare soluzioni tecnologicamente avanzate per un'efficace azione di contrasto.*

E' una problematica che non riguarda soltanto il mondo bancario, ma anche l'universo degli esercizi commerciali, che utilizzano correntemente i c.d. terminali POS

Destinatari

- *Responsabili della sicurezza di istituzioni finanziarie e di grande distribuzione,*
- *Responsabili del trattamento di dati personali per le medesime categorie,*
- *Titolari e responsabili di centrali rischi private e società di recupero crediti,*
- *Associazioni di tutela dei consumatori,*
- *Studi legali specializzati nei settori della tutela dei consumatori e della protezione dei dati personali.*

Relatori

- *Adalberto Biasiotti, consulente professionale di sicurezza*
- *Alessandra Gadioli, Avvocato in Modena, rappresentante dell'U.N.C.*
- *Luigi Longobardo, Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni, Milano*
- *Cesare Biscozzi, Riunione Adriatica di Sicurtà*
- *Giuseppe Sperandeo, DA Sistemi S.p.A.*

Sponsor

